

# MA QUANTI TIPI DI TASTIERE ESISTONO ?

di VOLONTARIA BILBYTES

**S**birciando tra le diverse periferiche di input, che consentono di immettere dati in un comune pc, ci si accorge che, per quanto riguarda le tastiere...oltre a quella standard ne esistono sul mercato molte altre che si discostano più o meno da essa per assumere forme, colori e dimensioni che si adattano alle capacità motorie, cognitive e percettive delle persone in situazione di disabilità.

E sì, purtroppo sono frequenti i casi in cui la presenza di difficoltà di movimento, di percezione e/o cognitiva, rende improbabile l'utilizzo di una tastiera tradizionale, cosiddetta formato qwerty, per cui bisogna ricorrere a soluzioni alternative ma altrettanto efficaci!

Sapere che esiste questa possibilità è utile dato che, se non vi fossero le tastiere che via via vi presenteremo nel corso di questo breve articoletto della nostra rubrica, molte persone disabili si imbatterebbero nell'impossibilità di svolgere diverse attività al computer, quali comunicare, informarsi, apprendere, giocare e perché no...anche lavorare!

La tastiera espansa, adatta a soggetti che presentano difficoltà visive e o di movimento, è una tastiera di dimensioni più grandi rispetto a quella standard, che spesso ha integrate le funzioni del mouse. I tasti non sono in rilievo e possono essere disposti secondo il formato tradizionale o secondo il criterio di frequenza con al centro le lettere che vengono digitate più spesso; in alcune tastiere di questo tipo è anche possibile scegliere la forza di pressione per attivare il tasto.

La tastiera espansa può essere anche facilitata: con un minor numero di tasti più grandi di quelli della tastiera standard, più distanziati tra loro e solitamente colorati secondo regole ben precise ad

esempio per distinguere le vocali dalle consonanti, le lettere dai numeri oppure in versione nero su bianco e/o bianco su nero. Sono utili nei casi di ipovisione e/o di disabilità motoria con motricità grossolana.

Le tastiere ridotte sono simili alle espansive ma presentano dimensioni molto minori e sono adatte a persone con discreta motricità fine e limitata estensione del movimento.

La tastiera mini è di dimensioni piuttosto ridotta rispetto a quella standard e, a volte, anche con un numero inferiore di tasti: il tastierino numerico può non essere presente. E' molto leggera e solitamente reperibile sul mercato comune. Risulta particolarmente idonea a persone che presentano una buona motricità fine associata ad una ridotta motricità degli arti superiori che non consente una ampia area di azione.

A tutte le tastiere finora descritte possono essere applicati degli scudi in metallo o in materiale plastico. Si tratta di sistemi che consentono di separare i tasti tra loro, permettere un appoggio della mano senza attivazione involontaria di tasti, facilitare la selezione ed evitare la digitazione contemporanea di più tasti. Tale tipo di sistema può essere applicato anche ad una tastiera standard.

Esistono poi le tastiere a membrana, piatte, costituite da una tavoletta sensibile sulla quale si sovrappongono fogli intercambiabili che riproducono i tasti della tastiera qwerty o di altre configurazioni, sia predisposte che costruibili secondo le specifiche esigenze della persona che dovrà utilizzarle. Questa tipi di tastiera, dalla grafica chiara ed immediata, consente di configurare diversi parametri come la soglia di attivazione dei tasti. Può essere utilizzata da persone con problemi motori, visivi, di comunicazione o di appren-

dimento.

La tastiera virtuale non è una periferica esterna al pc, ma un software che riproduce l'immagine di una tastiera sul monitor, molto personalizzabile riguardo a grandezza, numero, contenuto, disposizione e colore delle celle, cui si può associare anche una sintesi vocale. Ad essa si accede attraverso il mouse e altri sistemi di puntamento o tramite l'uso di monitor touch screen.

La tastiera su schermo è la tastiera standard riprodotta sullo schermo messa a disposizione da windows cui si può accedere con il mouse o con un emulatore di mouse, strumenti che vi descriveremo in uno dei prossimi articoli della rubrica.

Il nostro presidente Manolo Pelusi è, a titolo di esempio, una di quelle persone con una gran forza di volontà oltre che di passione per la tecnologia che, attraverso l'uso della tastiera espansa facilitata... pensate un pò si diletta nella progettazione e costruzione di siti web oltre ad occuparsi dei molteplici impegni relativi all'attività dell'associazione pur in presenza di una forma piuttosto accentuata di disabilità motoria e di comunicazione verbale!

La panoramica che vi abbiamo fornito sul mondo delle tastiere speciali, pensate per persone con disabilità, sicuramente non è esaustiva rispetto a tutte le soluzioni presenti oggi in commercio ma da una idea dell'esistente. Non possiamo non ribadire che tra di esse occorre scegliere quella che più soddisfa le proprie necessità e capacità. Come? provandole prima di pensare ad un eventuale acquisto e questa prova può avvenire anche nella nostra ausilioteca, che seppur piccola dispone di molte delle tastiere sopra descritte! Vi aspettiamo... anche solo per mostrarvele e conoscervi!